

PATTO PER LA MESSA A DIMORA DI UN'ESSENZA ARBOREA NEL PARCHETTO DI VIA RENATA DI FRANCIA A FERRARA (Rinnovo Patto)

Tra il **COMUNE DI FERRARA** (C.F. 00297110389) avente sede in Piazza del Municipio 2, rappresentato ai fini del seguente atto dal Dirigente del Servizio Programmazione Decoro e Manutenzione Urbana

Ing. Antonio Parenti
in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in esecuzione della Delibera di Giunta
P.G. 146858/18 del 10/12/2018 avente come oggetto: "Regolamento comunale per la gestione
partecipata delle aree verdi pubbliche"

e

Daniela Azzalli nata a Ferrara il 10/11/1948 residente in Ferrara Via Girolamo da Carpi, 6 in
seguito definita
Comunità di pratiche

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ferrara in accoglimento a tale principio ha approvato il "Regolamento per la cura e la riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche";
- che per la stesura del seguente patto l'Amministrazione Comunale ha individuato nell'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano, l'Ufficio Tutor per l'attività di co - progettazione e d'intervento nel verde pubblico;
- che L'Amministrazione Comunale riconosce il valore delle attività spontanee per la valorizzazione degli spazi comuni;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Il presente Patto definisce le modalità di dialogo e la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la comunità di pratiche per la formalizzazione del Patto , sviluppato in maniera continuativa dal grazie al regolamento per la cura partecipata del verde pubblico;

L'Amministrazione Comunale e la comunità di riferimento s'impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione nel rispetto della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni;

La finalità dell'intervento è quella di migliorare la vivibilità dei residenti del quartiere che identificano l'area verde di via Renata di Francia un importante punto di riferimento e di aggregazione. L'obiettivo è quello di rendere partecipi gli abituali fruitori del parco ad

attività conviviali e ricreative al fine di contrastare degrado e abbandono di importanti luoghi di incontro.

Per il raggiungimento delle seguenti finalità, comunità di riferimento e Comune condividono le seguenti attività specifiche:

- mantenimento delle 4 essenze a dimora attraverso irrigazione delle stesse;

LA COMUNITÀ DI PRATICHE SI IMPEGNA A:

Azioni:

- Curare il buon mantenimento delle aiuole per tutte le stagionalità dell'anno;
- Permettere a nuovi cittadini interessati di collaborare alla buona riuscita del progetto;
- Dare immediata comunicazione di eventuali eventi che possano incidere su quanto concordato;
- Salvaguardare gli impianti esistenti e consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento;
- La comunità di riferimento non dovrà utilizzare diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 ed è obbligata a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi.

Responsabilità:

- Rispettare le linee guida tecniche per la sicurezza redatte dall'Ufficio verde pubblico e arredo urbano, e in particolar modo a dotare e far utilizzare a tutte le persone coinvolte nelle attività idonei dispositivi di protezione individuale eventualmente richiesti per gli interventi di cura dei beni comuni. Qualora occorra utilizzare mezzi o attrezzature proprie, non fornite dal Comune, che siano omologate all'uso, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
- Di sollevare il Comune di Ferrara da ogni responsabilità civile e penale per fatto proprio e delle persone appartenenti alla comunità di riferimento per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione degli interventi;
- Di restituire in buone condizioni al termine del Patto i beni strumentali dati in comodato d'uso, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
- Assumersi la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di cura o riconversione, compresa la pubblica amministrazione.

IL COMUNE SI IMPEGNA A:

Azioni:

- Rendersi disponibile attraverso gli Uffici tutor per quanto necessario alla corretta gestione dell'area;
- Pubblicare all'interno della Sezione "Governo dei beni comuni" del sito <https://www.comune.fe.it/it/b/25606/ufficio-verde-pubblico-e-arredo-urbano> il seguente Patto e tutto il materiale promozionale e descrittivo del progetto;
- Ascoltare ed essere di supporto per la comunità di riferimento per lo sviluppo delle attività nel tempo nel rispetto dell'autonomia e dell'auto-organizzazione dei cittadini, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune, mettere a disposizione i propri mezzi di informazione e comunicazione per promuovere alcune delle attività quando richiesto;
- Agevolare le iniziative volte a reperire fondi per le azioni di cura dell'area verde, a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo (Art. 18 del Regolamento cura e riconversione aree verde pubbliche)

Responsabilità:

- Garantire tre copertura assicurativa contro gli infortuni (art. 16 comma 3, Regolamento cura e riconversione aree verdi pubbliche) per la comunità di pratiche responsabile degli interventi regolari e continuativi all'interno dell'area verde oggetto del Patto. Si specifica che i cittadini volontari per i quali la pubblica amministrazione garantisce la copertura assicurativa non possono essere coinvolti in alcun modo in attività che possono comportare rischi di particolare gravità e devono avere un'età non inferiore a 18 anni (la partecipazione dei minori è ammessa solo se autorizzati e accompagnati da un genitore o soggetto che esercita la patria potestà)
- Garantire l'attività di manutenzione dell'area verde pubblica di propria competenza in quanto le attività di cura dei cittadini nell'ambito del seguente Patto sono realizzate in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici.
- Effettuare sopralluoghi attraverso l'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano di concerto con l'Ente Gestore per verificare lo stato delle aree verdi e degli arredi sottoposti alla cura dei cittadini, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione del Patto.
- Garantire la responsabilità per danni a cose o persone nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa.

L'aiuola a si trova nel censimento del verde del Comune di Ferrara con codice 6585 avente superficie di 1397 metri quadrati.

Il presente Patto ha validità 2 anni a partire dalla data della sottoscrizione e può essere rinnovato a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dell'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano di concerto con l'Ente Gestore, attraverso comunicazione scritta alla comunità di riferimento.

Ferrara, 06/10/2023

Per la comunità di pratiche
Daniele Azzalli



Per il Comune di Ferrara
Ing. Antonio Parenti

